

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

I MEMBRI DI COMUNITÀ COMPETENTE ESPRIMONO DUBBI SU SPOSTAMENTI FONDI UE A QUELLI DI COESIONE



PNRR E SANITÀ

IN CALABRIA SPESI SOLO 40 MLN

di RUBENS CURIA e FRANCESCO COSTANTINO

L'OPINIONE / CATERINA CAPPONI



RYANAIR HA ANNUNCIATO 13 NUOVE ROTTE ESTIVE (40 IN TOTALE) NEGLI AEROPORTI CALABRESI. L'OPERATIVO RECORD PER L'ESTATE 2025 IN CALABRIA INCLUDE ANCHE L'AUMENTO DELLE FREQUENZE SU ALTRE 14 ROTTE, 4 AEROMOBILI BASATI IN TOTALE (PER UN INVESTIMENTO DI 400 MLN DI DOLLARI), UNA CRESCITA DEL TRAFFICO A 1,8 MLN DI PASSEGGERI E SUPPORTO A OLTRE 1.700 POSTI DI LAVORO LOCALI.



IPSE DIXIT



LINO MORGANTE

Presidente di Società Editrice Sud e Direttore Editoriale Gazzetta del Sud

La rivistazione grafica di un quotidiano non è una notizia, ma è certamente un momento importante, un'occasione per riflettere. Cosa ci ha spinto a investire ancora sulla carta stampata? L'editoria, a livello globale, è in forte sofferenza, ma c'è una grande volontà di superare una crisi che non è irreversibile. Sono molto ottimista. Alcuni editori hanno passato la mano a grandi gruppi imprenditoriali, rinunciando alla figura dell'editore puro. Altri, come noi, sono in trincea e accettano la sfida. Guardiamo al Governo e al Parlamento con fiducia, perché servono misure strutturali a sostegno. Auspichiamo

una strategia coerente con il ruolo che la Costituzione riserva alla stampa libera. Ci vorrebbe una legge europea in grado di limitare lo strapotere delle Big Tech, una lotta alle piattaforme pirata, un rafforzamento del diritto d'autore, un'informazione normativa dell'editoria digitale a quella tradizionale. Ma anche meno vincoli anacronistici e più libertà d'impresa, per non rallentare la modernità delle aziende e l'interazione tra vari sistemi. Il tutto a garanzia di un'informazione di qualità, nel nostro caso a servizio di due regioni, Calabria e Sicilia, il Nord di un Sud in forte espansione.

FOCUS

RUBENS CURIA E FRANCESCO COSTANTINO ESPRIMONO PERPLESSITÀ
SULLO SPOSTAMENTO DEI FONDI EUROPEI SU QUELLI DI COESIONE

Pnrr, per la sanità in Calabria spesi poco più di 40 mln dei 320 disponibili

di RUBENS CURIA e FRANCESCO COSTANTINO

È sempre accaduto che, situazioni impreviste, modifichino il corso della storia e i popoli si trovino davanti a un bivio.

Il mondo intero, e più ancora l'Europa, negli ultimi 5 anni hanno dovuto fare i conti con una pandemia devastante e con un conflitto bellico come non se vedeva da 80 anni.

Nel primo caso la risposta più rilevante la si è individuata nel



Leggiamo, in questi giorni, che per i progetti che si stima non possano essere conclusi entro il termine ultimo dell'anno 2026 sarà possibile "spondare" gli investimenti sui fondi di coesione della comunità europea per avere maggiore termine temporale per la spesa. Lo spostamento sui fondi per la coesione significa che la dimensione quantitativa di quei fondi che dovevano essere destinati ad altre misure verrà ridimensionata e la pratica dello "spondamento" di fondi su altre fonti di finanziamento diverse da quelle originariamente previste rappresenta sempre una perdita secca.

Pnrr per il quale le risorse destinate all'Italia risultavano pari a 194,4 mln di euro ripartite in 7 missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute; RepowerEU.

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Piano Nazionale Complementare (Pnc) con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

In aggiunta, il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano: pubblica

amministrazione; giustizia; semplificazione; competitività

Il Pnrr ha destinato alla Missione Salute 15,63 milioni di euro, pari all'8,16% dell'importo totale, per sostenere importanti riforme e investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale, da realizzare entro il 2026.

Ma, complessivamente, le risorse straordinarie per l'attuazione del Pnrr e il rinnovamento della sanità pubblica italiana superano i 20 miliardi di euro.

Tra queste, le risorse messe in campo dall'Italia con il Piano nazionale per gli investimenti com-



segue dalla pagina precedente • CURIA-COSTANTINO

plementari (PNC), che destina alla salute ulteriori 2,89 milioni di euro.

Le risorse disponibili servivano: per adeguare il nostro SSN a un mutato contesto demografico ed epidemiologico; per garantire uguaglianza nel soddisfacimento dei bisogni di salute, indipendentemente dal genere e dalle condizioni socioeconomiche; per rendere la rete dell'assistenza primaria territoriale in grado di rispondere al fabbisogno di salute lasciato scoperto dalla razionalizzazione della rete ospedaliera; per rendere capillare l'offerta di salute sul territorio, in termini di prevenzione e cura, eliminando le disparità geografiche, in particolare tra Nord e Sud; per sfruttare appieno le opportunità di miglioramento dell'offerta di salute derivanti dall'impiego dell'innovazione tecnologica, dall'avanza-



mento della ricerca in campo medico e dalla valorizzazione del personale del SSN.

Se limitiamo lo sguardo a ciò che è accaduto in Calabria, per quanto desumibile dall'ultima relazione di monitoraggio sulle linee d'intervento della Missione 6 pubblicata sulla piattaforma Regis (gennaio 2025), non possiamo non essere preoccupati perché a fronte di circa 320.000.000 milioni di euro complessivamente disponibili, risultano impegni assunti per poco più di 40.000.000 milioni di euro e pagamenti effettuati per circa 18.000.000 milioni, dovendosi concludere la spesa rendicontata entro l'anno 2026.

Leggiamo, in questi giorni, che per i progetti che si stima non possano essere conclusi entro il termine ultimo dell'anno 2026 sarà possibile "spondare" gli investimenti sui fondi di coesione della comunità europea per avere maggiore termine temporale per la spesa.

Tutto questo ci preoccupa per 2 ordini di motivi. Il primo perché la sanità calabrese ha, quanto mai, bisogno urgente di una assistenza primaria territoriale in grado di rispondere al fabbisogno

di salute lasciato scoperto dalla razionalizzazione della rete ospedaliera, e ogni ritardo non fa che aggravare una situazione già di per sé precaria.

Il secondo perché non ci convince il principio che, ai fondi di coesione, venga sottratta una quota importante di risorse.

Lo spostamento sui fondi per la coesione significa che la dimensione quantitativa di quei fondi che dovevano essere destinati ad altre misure verrà ridimensionata e la pratica dello "spondamento" di fondi su altre fonti di finanziamento diverse da quelle originariamente previste rappresenta sempre una perdita secca.

Se la spesa programmata con i fondi del Pnrr fosse stata effettuata nei tempi stabiliti, non ci sarebbe stato bisogno di usare i fondi per la coesione.

A meno che le somme non spese in tempo utile in ambito Pnrr non diventino aggiuntive di quelle ordinarie dei fondi di coesione europei. Ma questo non è stato chiarito. ●

[Rubens Curia
e Francesco Costantino
sono di Comunità Competente]

Nel primo caso la risposta più rilevante la si è individuata nel Pnrr per il quale le risorse destinate all'Italia risultavano pari a 194,4 mln di euro ripartite in 7 missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute; RepowerEu. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Piano Nazionale Complementare (Pnc) con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO, L'OPINIONE / CATERINA CAPPONI

Regione impegnata a promuovere cultura di inclusione e supporto

La diagnosi di autismo ha un impatto profondo non solo sull'individuo, ma su tutta la sua cerchia di rapporti». È quanto ha detto l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Caterina Capponi, in occasione della Giornata mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, ribadendo l'impegno, da parte della Regione, a promuovere una cultura di inclusione e supporto, sensibilizzando l'opinione pubblica per diffondere una comprensione più profonda delle difficoltà quotidiane affrontate dalle persone autistiche».



«A tal fine, la formazione del personale educativo deve essere potenziata, affinché le scuole diventino ambienti di accoglienza e crescita per tutti gli studenti», ha aggiunto Capponi, spiegando come «stiamo implementando, inoltre progetti mirati a fornire supporto economico alle famiglie con persone autistiche, agevolando l'accesso a servizi e terapie specialistiche. Collaboriamo attivamente con le associazioni di volontariato, essenziali nel creare reti di supporto e promuovere attività inclusive, e sono determinata ad av-

viare una campagna di sensibilizzazione per combattere lo stigma ancora esistente. Sono convinta che il contatto con persone che vivono questa condizione umana migliori la qualità della vita di chi è loro vicino».

«La strada da percorrere è ancora lunga – ha concluso – ma insieme possiamo costruire un futuro in cui ogni persona si senta valorizzata e parte integrante della comunità. Vi invito a partecipare attivamente a questo importante percorso di sensibilizzazione e supporto».

[Caterina Capponi è assessore regionale alle Politiche Sociali]

L'OPINIONE / NUNZIO BELCARO

Autismo, è urgente garantire un percorso di vita dignitoso e inclusivo

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, il Comune di Catanzaro ribadisce la propria vicinanza alle famiglie e alle persone che quotidianamente affrontano le sfide legate ai disturbi dello spettro autistico. Questa giornata rappresenta un'importante occasione per riflettere su quanto sia necessario e urgente garantire a ciascuna persona con autismo un percorso di vita dignitoso e inclusivo. L'inclusione non è solo un principio, ma un impegno concreto che richiede risorse adeguate e progettualità a lungo termine. I "progetti

di vita" devono rappresentare la sfida delle nostre politiche sociali e scolastiche, affinché ogni persona con autismo possa trovare il proprio spazio nella società, dalla scuola al mondo del lavoro. Tuttavia, siamo consapevoli che le risorse attualmente disponibili non sono ancora sufficienti, in particolare per garantire un'inclusione scolastica efficace e realmente accessibile. Per questo, continueremo a lavorare affinché il sostegno alle famiglie e agli studenti sia sempre più forte e strutturato. Un ringraziamento speciale va a tutti gli operatori del settore, educatori, insegnanti, assistenti e

professionisti che, con passione e dedizione, ogni giorno operano per migliorare la qualità della vita delle persone con autismo nella nostra città. Il loro lavoro è prezioso e insostituibile, e merita il massimo supporto da parte delle istituzioni. Il Comune di Catanzaro conferma il proprio impegno a promuovere azioni concrete per un futuro sempre più inclusivo, affinché nessuno resti indietro e affinché ogni persona possa sentirsi pienamente parte della comunità.

[Nunzio Belcaro è assessore alle Politiche Sociali del Comune di Catanzaro]

**L'OPINIONE
GIUSI PRINCI**

Femminicidi, l'Europa non si volti dall'altra parte

Nonostante gli sforzi per combattere la violenza di genere, i femminicidi continuano a segnare tragicamente il nostro presente, dimostrando che la strada verso la parità e la sicurezza per le donne è ancora lunga. Di fronte a questa escalation di violenza, l'Unione Europea non può voltarsi dall'altra parte: le istituzioni devono rispondere con azioni concrete e tempestive. Per questo, ho sottoposto un'interrogazione scritta alla Commissione europea per chiedere quanti fondi saranno destinati alla prevenzione della violenza di genere nell'ambito della nuova Roadmap per l'Uguaglianza di Genere e se siano previsti ulteriori stanziamenti.

Alla Commissione chiedo anche quali investimenti siano previsti, nell'ambito di InvestAI, il programma recentemente lanciato da Ursula Von der Leyen con 200 miliardi di fondi per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale Made in Europe, per sviluppare sistemi di videosorveglianza intelligenti basati sull'Intelligenza Artificiale, che permettano di segnalare tempestivamente episodi di violenza alle forze dell'ordine nel rispetto della privacy, attivandosi solo in situazioni di emergenza. Sappiamo che, nel caso di femminicidi avvenuti in strada, le registrazioni delle telecamere di sicurezza hanno spesso fornito elementi chiave per individuare i colpevoli. Ma questo non basta: dobbiamo passare dalla mera ricostruzione dei fatti alla prevenzione attiva, investendo in tecnologie in grado di allertare le autorità prima che sia troppo tardi. Ilaria Sula e Sara Campanella, due giovani studentesse di 22 anni, sono state brutalmente assassinate nel giro di poche ore, a Roma e a Messina. Due vite spezzate in modo tragicamente simile: entrambe vittime di un'ossessione sfociata in violenza, entrambe uccise con un'arma da taglio, entrambe cadute sotto i colpi di chi credeva di poter disporre delle loro vite. Non è più tempo di rimpalli di responsabilità o di giochi di competenze tra Stati membri e istituzioni europee: la violenza di genere è un'emergenza trasversale che impone risposte urgenti e concrete a tutti i livelli. Questa battaglia non può più essere combattuta con le sole parole. Servono azioni, in-

vestimenti e strumenti concreti. La speranza è che in futuro, anche grazie ad un utilizzo proattivo dell'intelligenza artificiale, si possa gioire di tragedie sventate, anziché denunciare l'ennesimo caso di femminicidio. L'Europa, in tal senso, deve essere in prima linea. ●

[Giusi Principi
è europarlamentare FI-PPE
e membro della Commissione
FEMM del Parlamento Europeo]

**L'OPINIONE
GIUSEPPE FALCOMATÀ**

Insistere sull'educazione dei giovani contro violenza

Sara frequentava l'Università di Messina dove stava svolgendo un tirocinio, ma qualcuno l'ha seguita alla fermata del bus, e per strada ha deciso di toglierle la vita in maniera barbara. Uccisa anche lei dalla mano dell'odio e della possessività. Una presunzione balorda, una violenza inaudita, di chi non si rassegna alla fine di una storia, e decide di punire, terrorizzare ed uccidere. Una tragedia che ci richiama la necessità di proseguire, con maggiore urgenza e convinzione, su un percorso culturale di educazione, soprattutto dei più giovani, che condanni ogni forma di violenza, fisica e psicologica, sulle donne ed in particolare sulle giovani donne.



È STATO SUPERATO IL PRIMO STEP RELATIVO ALLA SUA PREVISTA RIATTIVAZIONE

Oltre 22 mln per il finanziamento della Diga sul torrente Lordo di Siderno

di **ARISTIDE BAVA**

Diga sul torrente Lordo, si va avanti senza incertezze. Dopo il recente convegno organizzato dal Corsecom in collaborazione con l'amministrazione comunale per mettere a fuoco la delicata problematica della Diga sul torrente Lordo che attende di essere ripristinata da oltre 12 anni è stato superato il primo step relativo alla sua prevista riattivazione.

Come è noto il Ministero dell'Ambiente ha stanziato un totale di 32,4 milioni di euro per cinque interventi in Calabria finalizzati al contrasto della siccità. Di questa somma 22,2 milioni sono destinati alla diga sul torrente Lordo a Siderno, gestita dal Consorzio di bonifica Alto Ionio Reggino.

La notizia di questo importo, che ancora non era ufficiale perché i 32,4 milioni comprendevano finanziamenti di altre strutture calabresi, è stata fornita al presidente del Corsecom, Mario Diano, che sta seguendo meticolosamente l'iter per arrivare ai lavori, dal responsabile tecnico del Consorzio, ing. Domenico Zito, che, come si ricorderà, è stato ospite di Siderno, unitamente al Commissario dei Consorzi irrigui Giacomo Giovinazzo, per mettere a fuoco le problematiche dell'importante vaso. In quella occasione si era parlato di un possibile finanziamento di circa 25 milioni di euro.

In questo primo stanziamento per la Diga sono, invece, previsti

22,2 milioni di euro che sono pari all'importo di un primo progetto iniziale che poi è stato rimodulato ed approvato dalla Direzione generale Dighe per circa 25 milioni. Non è, quindi, da escludere

5,3 milioni per la sicurezza della Diga di Farneto del Principe a Roggiano Gravina (Consorzio di bonifica integrale dei bacini settentrionali del Cosentino); 1,3 milioni per miglioramenti sismici della diga Redisole a San Giovanni in Fiore; 2 milioni per la ma-



re, che la somma rimanente sarà finanziata in corso d'opera anche perché in questo primo stanziamento per la Calabria di 32,4 milioni sono comprese, come si diceva, altre opere di una certa urgenza. Gli altri finanziamenti riguardano, infatti: 3,3 milioni per la riparazione della traversa fluviale sul fiume Savuto a San Mango d'Aquino (Consorzio di bonifica Tirreno Catanzarese);

nutenzione straordinaria della diga di Votturino a Serra Pedace (Consorzio di bonifica integrale dei bacini meridionali del Cosentino).

Questi finanziamenti, a partire da quello per la Diga sul Lordo, mirano a migliorare la sicurezza e la gestione delle risorse idriche nella regione, e sono indirizzati ad e-

segue dalla pagina precedente

• BAVA

videnziare l'impegno del governo nel sostenere l'agricoltura e proteggere le risorse naturali, aspetti di notevole importanza per la Calabria e per la Locride in particolare. Nel corso del convegno di Siderno lo stesso Commissario Giovinazzo ha evidenziato l'importanza di contrastare la siccità, precisando che l'acqua della Diga sarà anche destinata al siste-

ma dell'agricoltura, una priorità, questa, definita indiscutibile aggiungendo che anche per questo motivo la Diga deve essere considerata un importante patrimonio di tutta la Locride e non solo di Siderno.

Superato questo primo step, adesso, si va avanti con l'auspicio che vengano rispettati i tempi previsti dallo stesso Commissario Giovinazzo ovvero completamente dei lavori al massimo entro

tre anni. È certamente una notizia molto importante che apre le giuste speranze dopo un'attesa durata 12 anni, da quando cioè, l'invaso è stato svuotato per quello che sembrava un semplice problema ad una paratoia da risolvere in tempi molto brevi ma che, poi, col passare del tempo ha assunto proporzioni notevoli. Adesso, finalmente, pari che la delicata problematica si avvii alla conclusione. ●

È LA CAMPAGNA DI LEGAMBIENTE

Domani, a Pellaro, dalle 9 alle 11, sulla spiaggia in corrispondenza del PalaCSI, si terrà l'iniziativa di pulizia dei rifiuti abbandonati lungo le spiagge, argini di fiumi e laghi. L'evento, che rientra nell'ambito della campagna di Legambiente "Spiagge e fondali puliti", è stata organizzata dal Circolo di Reggio Calabria "Città dello Stretto", in collaborazione con la Pro Loco di Pellaro Reggio Sud e l'Istituto comprensivo Cassiodoro-Don Bosco.

La campagna promossa da 35 anni dall'associazione ambientalista a livello nazionale ha come slogan "Spiagge pulite? Pinzaci tu!". Un appello a fare da sé, ma soprattutto un richiamo verso un problema che riguarda tutti.

Più di 80 allievi delle classi quinte della scuola, accompagnati dai docenti, saranno coinvolti nell'attività, guidati dai volontari e muniti di tutte le attrezzature idonee per la raccolta dei rifiuti.

È vasto, infatti, il campionario di rifiuti che si accumula ogni anno

A Pellaro (RC) fa tappa "Spiagge e fondali puliti"



**SPIAGGE PULITE?
PINZACI TU!**

SABATO 5 APRILE 2025
ore 9.00 - 11.00

Lungomare di Pellaro- RC
PALACSI

LEGAMBIENTE
REGGIO CALABRIA
Città dello Stretto

PRO LOCO
REGGIO SUD

IC CASSIODORO - DON BOSCO
PELLARO - REGGIO CALABRIA

PULIAMO INSIEME LA SPIAGGIA CHE AMIAMO

sulle spiagge italiane. Un danno ambientale che non accenna a diminuire, che rappresenta un rischio concreto per la salute dell'uomo, per la fauna marina e costiera e anche un deterrente per il valore turistico dei luoghi.

Da non dimenticare che, nella spiaggia di Pellaro, nidifica il fratino, il piccolo volatile specie protetta a rischio estinzione che Legambiente e le altre associazioni ambientaliste monitorano da diversi anni. ●

**DA OGGI A
DOMENICA 6 APRILE**

La Calabria protagonista al Vinitaly City di Verona

La grande biodiversità viticola calabrese sarà tra i protagonisti del Vinitaly and the City, il fuori salone serale del Vinitaly, in programma a Verona da oggi fino a domenica 6 aprile.

All'evento, occasione imperdibile per la valorizzazione della straordinaria ricchezza enologica di una terra dalla storia millenaria, ci saranno il Gaglioppo e Greco bianco in prima fila a raccontare storie di passione, autenticità e tradizione: sapori e profumi si incroceranno con il fascino del centro storico veronese, regalando ai visitatori sensazioni multisensoriali.

In questo percorso, curato da Regione e Arsac, si svilupperanno degustazioni, masterclass, talk show, incontri e visite guidate. In particolare, tra piazza dei Signori, il cortile del Mercato Vecchio ed il cortile del Tribunale, la Calabria sarà presente con un doppio stand: uno interamente dedicato alla presentazione dei suoi vini e un altro invece riservato alla mixologia, con cocktail preparati utilizzando gli spritz calabresi. Un programma ricco di appuntamenti, pensato per celebrare il connubio tra arte, storia e gastronomia.

«I cambiamenti in atto – ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo – sono evidenti, ma noi siamo pronti a raccogliere la sfida. Lo facciamo nella consapevolezza delle difficoltà che ci attendono e dell'eccellenza dei vini e degli spiriti calabresi: ci presentiamo a Verona per garantire il giusto e dovuto sostegno ai nostri produttori, che negli ultimi anni, anche



grazie alle azioni mirate promosse dalla giunta regionale guidata dal presidente Occhiuto, sono stati il perno di una crescita sensibile, soprattutto in termini qualitativi. Un processo virtuoso, che va ancor più incoraggiato per acquisire una sempre più solida dimensione internazionale».

«Sarà un'opportunità da cogliere – ha detto Fulvia Caligiuri, direttore generale di Arsac – per far conoscere, in un contesto di respiro internazionale, le cantine e i liquori tipici della nostra terra. Un momento che farà anche da preludio alla seconda edizione del Vinitaly and the City, Calabria in Wine, che si terrà a Sibari nel mese di luglio, nel Parco archeologico, alla sua prima edizione segnata da un successo di pubblico e di critica che conferma la qualità e l'interesse per il nostro territorio».

La missione nel borgo antico scalligero rappresenterà anche occasione per fare il punto sulle sfide che, in un contesto internazionale in continua evoluzione, riguardano l'enologia e le produzioni vitivinicole di qualità.

Fitto e articolato il programma degli eventi a marchio Calabria: si comincia oggi, venerdì 4 aprile, con il wine talk di Sissi Baratella, nel cortile del Mercato Vecchio. A seguire, sabato 5, dalle 15, prima wine talk e poi wine speech, sempre a cura di Sissi Baratella in cortile Mercato Vecchio, quindi alle 17.30 (con bis alle 20) masterclass di Paolo Massobrio, in Loggia Fra Giocondo. In chiusura, alle 21, diretta con Rai Radio 2 e dj set di Ema Stokholma, in piazza dei Signori. Infine, domenica 6 aprile, ancora wine speech di Sissi Baratella, nuovamente in cortile Mercato Vecchio. ●

**BASTA VITTIME
ALL'ANAS**

Intervenire con urgenza su vegetazione di SS 106

L'Organizzazione di Volontariato, che da anni lotta per la sicurezza e l'ammodernamento della "strada della morte", ha chiesto all'Anas, di intervenire, con la massima urgenza, sul problema gravissimo di manutenzione della vegetazione nel tratto che va dalla chilometrica 323+00 alla chilometrica 329+00 della S.S. 106, e dalla chilometrica 0+00 alla chilometrica 21+00 della S.S. 106 Radd.

«Il problema è palese – ha evidenziato l'Odv –: la vegetazione, non curata da troppo tempo, sta seriamente compromettendo la visibilità lungo la strada, impedendo a chi percorre la Statale 106 di avere una visione chiara e completa del percorso. Un aspetto particolarmente pericoloso nelle rotatorie e in corrispondenza degli svincoli, dove la mancata visibilità rappresenta una minaccia diretta e concreta per la sicurezza stradale».

Da qui l'inoltro, con il supporto tecnico-giuridico di Studio3A-Valore S.p.A., specializzata nella tutela dei diritti dei cittadini, è stata inoltrata una segnalazione urgente alle autorità competenti.

«Non si può più aspettare. L'inerzia di chi è preposto alla sicurezza stradale potrebbe costare caro – ha ribadito Basta Vittime –. Non solo per l'incolumità degli utenti della strada, ma anche per l'ente gestore che, nel caso dovesse verificarsi un incidente, potrebbe essere ritenuto corresponsabile per la mancata manutenzione di un tratto stradale tanto pericoloso». «È vergognoso dover arrivare a dover segnalare, per il secondo



anno di fila – ha proseguito l'Odv – il solito problema, perché che siano stati programmati gli interventi necessari a rimuovere la vegetazione che costituisce un ostacolo per la sicurezza. Un fatto che grida vendetta, e che rende ancora più chiara l'incapacità di chi è responsabile di tutelare la vita dei cittadini. È davvero umiliante, ma purtroppo necessario, ripetere per l'ennesima volta la segnalazione, vista l'incuria totale che continua a prevalere».

«Non possiamo più tollerare il fatto – ha concluso Basta Vittime – che la vita dei cittadini venga messa a rischio dalla negligenza e dall'incapacità di risolvere un problema semplice ma cruciale. Invitiamo, ancora una volta, l'Anas a prendere immediatamente in considerazione questa situazione e ad attuare gli interventi necessari senza ulteriori indugi. L'intervento è urgente. Non ci sono più scuse». ●

OGGI A REGGIO CALABRIA

Il convegno "Dai Fratelli Wright alle Missioni Aerospaziali"

L'evento, in programma alle 9.30, alla Facoltà di Ingegneria dell'Università Mediterranea, è organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Reggio e il Diceam dell'Università Mediterranea. Partecipano il prof. Giuseppe Zimbalatti, Magnifico Rettore del Mediterraneo, il prof. Giuseppe Barbaro, Direttore Generale del Mediterraneo, e l'ing. Francesco Foti, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria. Intervengono Roberto Di Marco, Massimo Chiarito, il prof. Carlo Morabito, e il prof. Michele Buonsanti.

È STATO ORGANIZZATO DA REGIONE E ANCE CALABRIA

Alla Provincia di Cosenza l'incontro sulla legge urbanistica regionale

È stato un importante momento di confronto e di approfondimento con i Sindaci e i tecnici comunali sulle difficoltà e sulle criticità che si registrano nell'attuazione delle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia, l'incontro organizzato dalla Regione – Assessorato all'Urbanistica – in collaborazione con l'Anci Calabria e svoltosi nel Palazzo della Provincia di Cosenza.

L'incontro, infatti, era dedicato alla discussione della legge urbanistica regionale calabrese e all'approvazione degli strumenti urbanistici a supporto dei comuni. Hanno partecipato, in qualità di relatori i referenti degli uffici regionali competenti in materia di urbanistica, di Anci Calabria e del Presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica (Inu) – sezione Calabria, Domenico Passerelli, con il quale è stato sottoscritto, nei giorni scorsi, un Protocollo d'intesa per la diffusione e la valorizzazione delle norme urbanistiche.

I lavori sono stati aperti dall'assessore all'Urbanistica della Regione Calabria, Maria Stefania Caracciolo, promotrice dell'iniziativa, la quale ha sottolineato che l'incontro odierno a Cosenza apre la serie degli incontri previsti su tutto il territorio regionale con i Sindaci e i responsabili degli uffici tecnici dei Comuni calabresi che hanno avviato l'iter di adozione degli strumenti urbanistici, ma che non sono ancora giunti alla loro approvazione.



L'assessore regionale all'Urbanistica ha inoltre ribadito l'impegno della Regione Calabria a supportare i comuni nel processo di attuazione della legge: «la collaborazione tra Regione ed enti locali è fondamentale per realizzare una visione condivisa del nostro territorio. Siamo qui per ascoltare e lavorare insieme, affinché ogni comune possa beneficiare delle opportunità offerte dalla legge urbanistica», ha affermato.

Sulla stessa lunghezza d'onda la Presidente di Anci Calabria, Rosaria Succurro, che ha sottolineato l'importanza di un confronto costruttivo tra le istituzioni locali e regionali: «Oggi abbiamo l'opportunità di analizzare insieme ai sindaci e ai tecnici comunali le nuove normative che possono realmente fare la differenza nel nostro territorio».

«La legge urbanistica regionale – ha evidenziato – rappresenta un fondamentale strumento per garantire uno sviluppo sostenibile e pianificato delle nostre città, rispondendo così alle esigenze dei cittadini e delle comunità».

La Succurro ha, inoltre, aggiunto che «è essenziale che i comuni siano dotati degli strumenti adeguati per pianificare in modo efficace il proprio sviluppo. L'approvazione di questi strumenti è un passo cruciale per garantire una gestione del territorio che sia al tempo stesso responsabile e innovativa». L'incontro si è concluso con un forte senso di collaborazione e determinazione da parte di tutti i partecipanti, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile che tenga conto delle specificità e delle esigenze dei diversi territori calabresi. ●

**NELLA SEDE DI
CONFINDUSTRIA RC**



Ha riscosso successo e partecipazione “Leader nella Vendita”, il seminario organizzato dal Comitato Piccola Industria di Unindustria Calabria e svoltosi nella sede di Confindustria di Reggio Calabria.

Un'intera giornata di formazione intensiva con Emanuele Maria Sacchi, massimo esperto italiano di leadership e comunicazione persuasiva, che ha guidato imprenditori, manager e professionisti attraverso le leggi fondamentali della negoziazione e le tecniche più avanzate di vendita.

L'evento è stato patrocinato da Unindustria Calabria Giovani Imprenditori, Confindustria Reggio Calabria Piccola Industria e Giovani Imprenditori, AISCRIS e Ance Giovani Reggio Calabria, l'evento ha riscosso un successo straordinario: posti esauriti in pochi giorni e oltre il 30% dei partecipanti provenienti da fuori provincia.

Il prof. Sacchi ha offerto ai partecipanti strumenti pratici e strategie concrete, partendo dalle due leggi fondamentali della vendita – la Legge dell'Esclusione e la Legge del Confronto – fino ad arrivare

Successo per il seminario "Leader nella vendita"

all'importanza dell'empatia, della spontaneità e della gestione delle obiezioni.

«La formazione, se fatta bene, è un grande investimento – ha dichiarato Sacchi –. Se si riesce a trasferire strumenti e a metterli in pratica, la crescita è inevitabile. La vita stessa è una continua negoziazione».

Il seminario ha rappresentato non solo un momento di formazione ma anche un'occasione per rafforzare il tessuto imprenditoriale locale e condividere buone pratiche. Fortunato Rizzo, Presidente Piccola Industria Unindustria Calabria, ha sottolineato:

«È il quinto evento al quale partecipo con Sacchi. Ogni volta è una crescita personale e professionale. Visti i risultati, stiamo valutando l'idea di portare questo format in altre territoriali con un vero e proprio roadshow».

Nicola Cuzzocrea, Ceo di O2HP S.R.L., tra gli organizzatori dell'iniziativa, ha evidenziato: «ab-

biamo fortemente voluto questo seminario per offrire un valore aggiunto ai giovani imprenditori del territorio. Il tutto esaurito in una settimana dimostra che c'è grande fame di conoscenza».

Tra i messaggi più forti lasciati dal seminario, l'idea che vendere non sia solo una tecnica, ma una scienza, e soprattutto, una questione di mindset.

«Non otterrai dalla vita ciò che meriti, ma ciò che saprai negoziare», ha ribadito Sacchi, invitando i partecipanti a superare i propri limiti e a valorizzare il proprio potenziale con autenticità e strategia.

Il successo dell'evento conferma l'efficacia di investire in formazione di qualità e nella promozione di una nuova cultura imprenditoriale anche nel Sud Italia. La grande partecipazione, l'alto livello di coinvolgimento e l'energia che si è respirata in aula aprono ora la strada a nuove iniziative formative sul territorio. ●

È IN PROGRAMMA FINO A DOMANI, SABATO 5 APRILE

Al via la 16^a edizione Premio Cultura Cinematografica “Città di Polistena”

Ha preso il via, a Polistena, la 16esima edizione del Premio Cultura Cinematografica “Città di Polistena”, con la direzione artistica di Pietro Paolo Cullari.

«Quando un premio cinematografico raggiunge veramente il massimo della professionalità e si punta sempre a renderlo migliore, allora possiamo dire che il Premio Cultura Cinematografica Città di Polistena è sulla strada giusta», ha detto Cullari, presentando la kermesse, ormai entrata nel mondo del cinema a pieno titolo e considerato un vero punto di riferimento, entusiasta «dell'importante riconoscimento che permette di realizzare i sogni di chi ama veramente il proprio territorio nel campo della cultura cinematografica».

Anche per questa edizione, in programma da ieri con la proiezione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” al cinema Garibaldi di Polistena a sabato 5 aprile, si registrano moltissime adesioni a livello nazionale.

«Attrici, attori, maestranze vedono nel premio la giusta gratificazione per il loro impegno - ha continuato l'organizzatore Cullari -. Il premio Cultura Cinematografica Città di Polistena è considerato a livello nazionale come uno dei premi più ambiti e, in questi anni, abbiamo avuto importanti riconoscimenti».

The poster is a colorful collage of information about the film festival. At the top, it lists various sponsors including Aquinflex, Athena, and others. The main title is 'PREMIO CULTURA CINEMATOGRAFICA "CITTÀ DI POLISTENA" 03/04/05 APRILE 2025'. It details the schedule: Thursday 03 at 17:30 at Cinema Garibaldi Polistena for the film 'Il ragazzo dai pantaloni rosa', and Friday 04 at 18:30 at the same cinema for a competition of short films. Saturday 05 at 21:00 at Cinema Garibaldi Polistena features a special film award ceremony. The poster also lists the jury members, the artistic director Pietro Paolo Cullari, and the organizing committee. At the bottom, it states 'Ingresso solo su prenotazione'.

«Sono soddisfatto – ha aggiunto – di tutto ciò che abbiamo realizzato e credo che insieme si può fare qualcosa di importante per questa terra. Grazie a tutti coloro che sostengono un grande sogno, una kermesse di alto livello, dimostrando che l'impossibile diventa possibile».

In questi tre giorni, sarà assegnato il Premio speciale al film “Mascaria” con la presenza degli attori Fabrizio Ferracane, Manuela Ventura, Costantino Comito, Flavia Orecchio e al film evento d'incassi “Il ragazzo dai pantaloni rosa” e i protagonisti Samuele Carrino e Sara Ciocca saranno a Polistena per incontrare gli studenti. Altro premio per il miglior corto-

metraggio fra le tre scuole cinematografiche calabresi se lo contenderanno la scuola cinematografica Scirocco di Belvedere Marittimo, scuola cinematografica della Calabria di Siderno e scuola di recitazione della Calabria di Cittanova. Non mancheranno quindi, i premi delle scuole e dei Comuni al miglior cortometraggio.

Per il gran finale, prenderanno parte, inoltre, tantissimi attori amati e seguiti da un pubblico eterogeneo: Rita di Donato, Carlo Gallo, Alessandro Cosentini, Carmelo Giordano, Saverio Malara, Gigi Misefari, Giovanni Carpanzano, Maria Maddalena Ascione, Gianluca Galati, E-

leonora Elia, Daniele Fazzolari e il regista Claudio Quattrone.

Il tutto allietato da momenti musicali con la vincitrice del talent show “Tale e quale show” Verdiana Zangaro, originaria di Rossano Calabro.

Il gran galà si concluderà con la premiazione dell'attore Stefano Fresi e la presenza dei protagonisti della fiction di Rai Uno “Belcanto”, Adriana Savarese, Caterina Ferioli e Nicolò Pasetti che saranno premiati durante la serata di sabato, sempre al cinema Garibaldi. Un ulteriore riconoscimento andrà agli artisti Giuseppe Fata e Domenico Lamanna ai quali sarà assegnato il “Premio Eccellenze Calabresi”. ●

Grande successo, a Gasperina, per la manifestazione “Sguardi dal Mondo” promossa da Fondazione Città Solidale e dal Comune di Gasperina, in rete da tempo per la gestione di un progetto Sai, finanziato dal Ministero degli Interni.

Il Ramadan è terminato il 30 marzo scorso con le preghiere rituali al mattino e con l'interruzione del digiuno, ma “Sguardi dal Mondo” ha inteso celebrare e diffondere l'idea che siamo tutti fratelli e sorelle al di là della provenienza e della religione professata.

La manifestazione, svoltasi a Palazzo Manni, ha previsto un itinerario tra alcuni scatti fotografici di Saveria Melina, a cui ha dato voce l'operatore per l'integrazione del Sai Antonio Marinaro, con protagonisti i ragazzi che vivono proprio nel Sai di Gasperina. Gli scatti sono stati strutturati attraverso tre temi: la nebbia e dunque l'incertezza, l'arrivo in Italia e l'accoglienza da parte di Fondazione Città Solidale e della comunità di

PROMOSSA DALLA FONDAZIONE CITTÀ SOLIDALE

A Gasperina successo per “Sguardi dal mondo”



La manifestazione, svoltasi a Palazzo Manni, ha previsto un itinerario tra alcuni scatti fotografici di Saveria Melina, a cui ha dato voce l'operatore per l'integrazione del Sai Antonio Marinaro, con protagonisti i ragazzi che vivono proprio nel Sai di Gasperina. Gli scatti sono stati strutturati attraverso tre temi: la nebbia e dunque l'incertezza, l'arrivo in Italia e l'accoglienza da parte di Fondazione Città Solidale e della comunità di Gasperina e infine il momento in cui si iniziano a realizzare i sogni, il lavoro, le relazioni sociali.

Gasperina e infine il momento in cui si iniziano a realizzare i sogni, il lavoro, le relazioni sociali.

Le persone accolte hanno prestato i loro volti per la mostra ma anche le loro competenze culinarie per offrire ai partecipanti all'evento piatti tipici della loro terra di origine. A presenziare, per Padre Pietro Puglisi, il responsabile del SAI Nostra Signora di Guadalupe, dott. Domenico Torcia, che ha portato i suoi saluti insieme al parroco don Alessandro Iannuzzi e al Sindaco di Gasperina, dott. Gregorio Galletto, il quale, nel suo intervento, ha citato passi del Corano, del Nuovo e Vecchio Testamento. Ha, inoltre, parlato dei cinque

pilastri dell'Islam dimostrando una grande sensibilità sul tema, successivamente è intervenuta Meloni Roberta, responsabile comitato donne dell'Associazione Dar Assalam della Moschea di Catanzaro che a sua volta ha fatto riflettere su questo ponte che esiste tra le idee monoteiste e le religioni ebraica e cristiana sottolineando le analogie e il significato profondo del digiuno e della rinascita. Un chiaro messaggio di fratellanza fra i popoli per questa manifestazione molto partecipata che si è conclusa a suon di canti, balli africani e con degustazione di piatti tipici preparati dagli ospiti del Sai. ●

È IL COMITATO NAZIONALE MUSICA

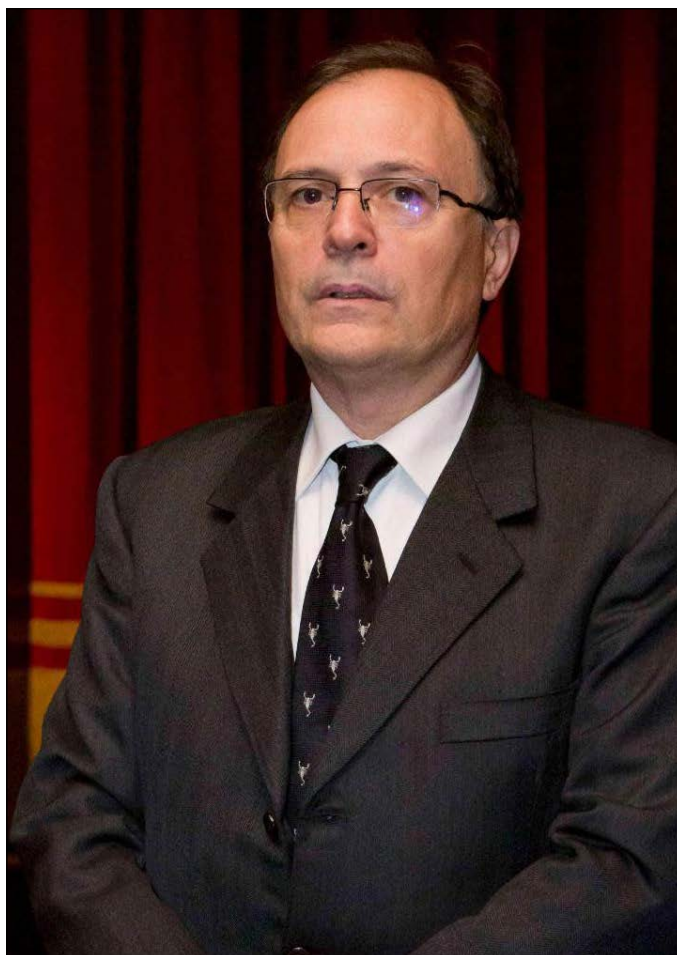
Il calabrese Francescantonio Pollice è stato eletto presidente del Cidim

Prestigioso incarico per il calabrese Francescantonio Pollice, che è stato eletto presidente del Cidim - Comitato Nazionale Italiano Musica, succedendo a Lucio Fumo.

L'elezione è avvenuta nel corso di un'assemblea che si è tenuta presso la Sala Rocca della Direzione Generale Spettacolo e Cinema del Ministero della Cultura. Sono stati, inoltre, eletti componenti del Consiglio direttivo Barbara Boganini, Flavia Brunetto, Vincenzo Del Signore, Giovanna Mancini, Piero Niro e Grazia Spuria.

«Nel ringraziare il Presidente uscente, Lucio Fumo, che ha guidato la nostra associazione negli ultimi dieci anni e tutti i componenti del precedente Consiglio Direttivo per l'importante collaborazione – ha detto Pollice – desidero assicurare tutto il mio impegno perché il Cidim possa raggiungere ulteriori traguardi nel sostenere la promozione della musica e dei migliori talenti italiani in patria e nel mondo», riporta l'Aise – Agenzia internazionale stampa estero.

«Insieme ai nuovi componenti del Direttivo – ha proseguito Pollice – desidero continuare e implementare il raggiungimento degli importanti obiettivi che hanno ca-



ratterizzato l'attività del Cidim in questi anni e perseguire ambiziosi progetti nel campo della produzione, distribuzione, formazione e ricerca musicale contribuendo a implementare in tutto il mondo la presenza della musica e dei musicisti italiani quali efficaci rappresentanti delle eccellenze del nostro paese. Confermo, senza dubbio, l'impegno per la formazione e la promozione di progetti e iniziative in tutti i continenti che renderanno ancora più saldo e fecondo il rapporto con le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti

Italiani di Cultura e Ambasciate italiane in tutto il mondo, così come l'attività nelle singole regioni italiane in particolare quelle dove le attività di distribuzione musicale registrano maggiori difficoltà».

«Compito del Cidim – ha concluso – è quello di rendere sempre più vitale un comparto culturale che continua a raccogliere l'attenzione e il gradimento di tantissimi spettatori, ma che necessita di programmazione e investimenti puntuali e adeguati».

«Desidero rivolgere al prof. Francescantonio Pollice i sensi della mia stima e le più vive congratulazioni per l'ulteriore prestigioso ruolo che da ultimo gli è stato assegna-

to e che lo vede oggi alla guida di un autorevole organismo in campo artistico e culturale, di rango non solo nazionale ma accreditato ad alto livello anche in ambito internazionale», ha detto Pietro Falbo, presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.

«Un evidente riconoscimento delle sue indubbie e acclarate capacità e competenze, testimoniate da una carriera sempre ai vertici di importi istituzioni pubbliche, as-

segue dalla pagina precedente

• CIDIM

sociazioni, Enti di Alta formazione, a cui, con visione e sapienza ha saputo dare il suo contributo di impegno e programmi rispettando la tradizione come pure aprendo all'innovazione», ha sottolineato Falbo, dicendosi certo che «in questo nuovo compito Francescantonio Pollice esprimerà, con rinnovato slancio, quell'impegno e quel valore che lo hanno sempre contraddistinto e che lo hanno reso autorevole personalità in un settore di alta creatività e fine cultura. Per questo, siamo altrettanto sicuri, saprà dare la sua impronta di alta esperienza e competenza come valore aggiunto nella dialettica con i partner di riferimento ma anche in termini progettuali per lo sviluppo di attività fondamentali per la crescita più qualificata del nostro Paese, che coinvolgono e appassionano i più e soprattutto i giovani».

Francescantonio Pollice è direttore artistico da 35 anni di Ama Calabria, consulente musicale del Ministero dell'Interno, direttore artistico dell'Ensemble 900 e Oltre, guidato da Antonio Ballista e dell'Orchestra della Provincia di

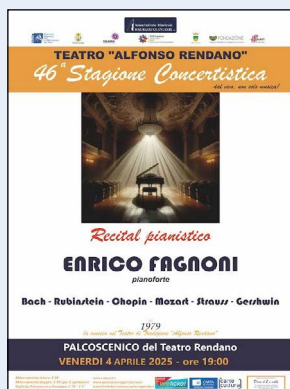


Catanzaro La Grecia e presidente dell'AIAM (Associazione Italiana Attività Musicale) aderente all'Agis. È tra i fondatori nel 2016 di FederVivo di cui è componente dell'Ufficio di Presidenza, è vice Presidente del CIDIM, (Comitato Nazionale Italiano Musica) membro dell'International Music Council ONG in partnership con

l'Unesco è, tra l'altro, direttore artistico del Progetto Internazionale Suono Italiano realizzato con fondi MiC e Maeci e della Stagione Musei di Sera Concerti nei Musei Vaticani. Insegna pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia istituzione della quale è stato Direttore per due mandati. ●

OGGI AL TEATRO RENDANO DI COSENZA

Il concerto del pianista Enrico Fagnoni



Questa sera, a Cosenza, alle 19, al Teatro Rendano, si terrà il concerto del pianista Enrico Fagnoni. L'evento è organizzato dall'Associazione Musicale Quintieri, nell'ambito della 46esima Stagione Concertistica.

L'artista e il pubblico saranno accolti sul palcoscenico del teatro, creando un'atmosfera intima e immersiva. L'imponente sala del Teatro Rendano farà da straordinario sfondo, enfatizzando la bellezza del luogo e l'intensità della performance musicale.

L'evento rappresenta un'opportunità imperdibile per immergersi in una serata di pura arte, dove le note del pianoforte si fonderanno con l'eleganza del teatro in un connubio perfetto tra musica e bellezza architettonica.

Le attività dell'Associazione Musicale Quintieri sono rese possibili grazie al prezioso sostegno del Mibact, della Regione Calabria, del Comune di Cosenza e della Fondazione Carical.

DOMANI ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE DI COSENZA

Domani pomeriggio, a Cosenza, alle 17.30, nella Biblioteca nazionale, si terrà il convegno La riforma del premierato, verso la Terza Repubblica, organizzato dal Circolo di Nazione Futura di Cosenza.

Dopo l'introduzione del responsabile del circolo, Vincenzo Campanella, interverranno Alessandro Conforti, responsabile giustizia di Nazione Futura, il coordinatore di Rende, Antonio Mattia Bruno, la presidente della commissione affari istituzionali del consiglio regionale della Calabria, Luciana De Francesco, il deputato della Lega, Simona Loizzo, e il vicecapogruppo di FdI alla Camera, Alfredo Antoniozzi.

Modererà il dibattito, Alex Bavoso, del direttivo provinciale di Nazione Futura.

«Abbiamo voluto organizzare un incontro su un tema delicato ma fondamentale – si legge nella nota del circolo – perché il premierato, con una riforma elettorale, può

Il convegno sulla riforma del Premierato

NAZIONE FUTURA

LA RIFORMA DEL PREMIERATO: VERSO LA TERZA REPUBBLICA

Sabato 5 Aprile alle ore 17:30 presso la Biblioteca Nazionale di Cosenza

Introduce

Vincenzo Campanella

Coordinatore Nazione Futura Cosenza

Moderà

Alex Bavoso

Direttivo provinciale Nazione Futura Cosenza

Intervengono

Alfredo Antoniozzi

Vice capogruppo Fratelli d'Italia

Simona Loizzo

Deputato Lega

Luciana De Francesco

Presidente I commissione regionale affari istituzionali

Antonio Mattia Bruno

Coordinatore Nazione Futura Rende

Alessandro Conforti

Responsabile dipartimento giustizia Nazione Futura Cosenza

Sandro Principe e Marco Ghionna sono stati invitati al convegno.

Saranno presenti anche i deputati Simona Loizzo e Alfredo Antoniozzi e della consigliere regionale Luciana De Francesco.

«Pur parlando di un tema generale come il Premierato, riteniamo altamente democratico sentire l'opinione sul tema di chi si candida a guidare una città importante per l'area urbana e la provincia», dice Nazione Futura.

aprire scenari importanti e dare vitalità alla politica».

«Il premierato è una sfida costituzionale aperta che speriamo possa concludersi presto per poi dare voce ai cittadini – conclude la nota – e rendere ancora più importante il ruolo della partecipazione popolare».

«Parteciperemo al convegno organizzato sabato a Cosenza da Nazione Futura per ribadire l'importanza del Premierato», hanno detto il vicecapogruppo di Fratelli

d'Italia alla Camera Alfredo Antoniozzi e Luciana De Francesco, per il gruppo consiliare regionale di Fratelli d'Italia.

«Il Premierato – hanno ricordato – è un'opportunità seria per la nostra nazione e per garantire quella democrazia dell'alternanza che è sinonimo di stabilità. È fondamentale insistere su questa riforma che ha l'appoggio della maggioranza degli italiani e l'incontro di sabato offrirà riflessioni e contributi validi». ●